



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 2294 del 22/11/2024

OGGETTO: AG_17689 Ravanusa - Appalto per l'affidamento dei "Lavori di Completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio" - cod. Caronte SI_1_17689
CUP J79D16001810001 – CIG 7457887B09 – Contratto rep. n. 245 del 07/10/2019

Costituzione Collegio Consultivo Tecnico.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale

- dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 384/219 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga»)* confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie,*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;

Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" Area Tematica 2 "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO).Versione giugno 2019"
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Vista	la Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digital» (Decreto Semplificazioni);
Vista	la Legge 29 luglio 2021 n° 108 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» (Decreto Semplificazioni-bis);
Considerato	che, l'art. 6 comma 1 della Legge n. 120 del 11.09.2020, per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, prevede l'obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;
Considerato	che, l'art. 6 comma 4 della Legge n. 120 del 11.09.2020, prevede che per le opere diverse da quelle di cui al comma 1 le parti possono comunque nominare un collegio consultivo tecnico con tutti o parte dei compiti descritti ai commi da 1 a 3;

- Visto** il Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, approvato con Decreto Commissariale n. 838 del 28/04/2021;
- Viste** le Linee Guida del CSLP per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, rilasciate il 21.12.2020;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 03 del 27 gennaio 2021 e s.m.i., recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Considerato** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento "AG_17689 – "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689.", per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 344 del 08/06/2017 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Sebastiano Alesci, responsabile dell'Area P.O.3 del Comune di Ravanusa (AG), già nominato con Determina Sindacale nr. 72 del 31 Dicembre 2015;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 334 del 13 aprile 2018 con il quale è stato disposto il Finanziamento dell'Intervento in Ravanusa (AG) "AG_17689 Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - cod. Caronte SI_1_17689", approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 376 del 24 aprile 2018 di nomina del Direttore dei lavori, ing. Enzo Greco Lucchina, in servizio presso questo ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1155 del 22.11.2018 con il quale si è preso atto della sostituzione dell'Ing. Enzo Greco Lucchina quale Direttore dei Lavori con l'Ing. Salvatore Panepinto, come già individuato a seguito delle procedure di affidamento espletate dell'Amministrazione Comunale e secondo quanto disciplinato dal contratto sottoscritto tra il suddetto professionista e l'Amministrazione stessa;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 554 del 11.06.2018 con il quale, tra l'altro:
- ✓ si è preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento AG_17689 Ravanusa è stato approvato con atto di validazione del RUP del 16 marzo 2018 e finanziato con Decreto Commissariale n. 334 del 13 aprile 2018;
 - ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG_17689 Ravanusa, da svolgersi con procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice;
- Visti** il bando di gara e i modelli di presentazione dell'offerta approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 554/2018 recanti la seguente classificazione dei lavori previsti nell'intervento AG_17689 Ravanusa:

Categ.	Categorie di opere generali e speciali costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Incidenza %	Tipo di categoria
OS21	Opere strutturali speciali	2.909.552,12	IV	59,41%	Categoria prevalente
OG13	Opere di ingegneria naturalistica	881.425,09	III	18,00%	Categoria scorponabile e subappaltabile
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	617.359,15	II	12,60%	Categoria scorponabile e subappaltabile
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	489.521,44	II	9,99%	Categoria scorponabile e subappaltabile
	Totale	4.897.857,80		100,00	

- Vista** la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 12 giugno 2018;
- Viste** le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito del M.I.T., sulla G.U.R.I., e su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;
- Considerato** che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;
- Considerato** che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del 23 luglio 2018;
- Considerato** che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/> è stata fissata dal bando di gara alle ore 10:00 del

- giorno 30/07/2018 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24 e successivamente posticipata alle ore 15:00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1353 del 21.12.2018 recante la nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara;
- Visti** i verbali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 relativi alle sedute di gara tenutesi dal 30.07.2018 al 17.04.2019, nonché i passOE di tutti i concorrenti e la documentazione di gara relativa al concorrente risultato primo in graduatoria, trasmessi al RUP con nota prot. n. 523 del 18/04/2019;
- Visto** il Decreto di aggiudicazione efficace n. 1013 del 22/07/2019, con la quale, tra l'altro:
- ✓ prende atto che con Determinazione acquisita al prot. n. 672 del 14.05.2019, il RUP ha approvato ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento AG_17689 Ravanusa – "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001 - CIG 7457887B09, in favore dell'operatore economico Cost. ATI: S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. - CIESSECI S.R.L., con sede legale dell'impresa mandataria in Maletto (CT), in Piazza XXIV Maggio, 12 - 95035, CF. e P.IVA 03643290871;
 - ✓ prende atto che con la suddetta Determinazione del RUP, sono stati approvati i verbali di gara dal n. 1 al n. 10 relativi alle sedute tenutesi dal 30.07.2018 al 17.04.2019;
 - ✓ dispone, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del Codice, l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in oggetto, in favore dell'operatore economico Cost. ATI: S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. - CIESSECI S.R.L., in ragione del ribasso economico del 25,874% e un ribasso temporale di 185 giorni offerto; l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 3.664.916,53 al netto dell'I.V.A., di cui € 3.532.233,31 per lavori ed € 132.683,22 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un tempo di esecuzione pari a 180 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** il contratto stipulato in data 07.10.2019 con rep. 245/2019, tra il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e l'ATI: S.C.S. COSTRUZIONI EDILI S.R.L. - CIESSECI S.R.L., nella persona del signor Capizzi Salvatore, nella qualità di Amministratore Unico e Socio Unico dell'impresa S.C.S. Costruzioni Edili s.r.l., nonché procuratore speciale giusto atto di costituzione dell'ATI del 31/07/2019, rep. 2.585, raccolta n. 1.758;
- Preso atto** dell'avvenuta consegna definitiva dei lavori de quibus come da verbale del 23 aprile 2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1707 del 31/08/2021, con la quale è stato approvato l'Albo integrato dei Professionisti accreditati presso la Struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1919 del 22/10/2020, con il quale è stato approvato l'Albo di giuristi ed economisti per l'affidamento di incarichi di Componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui alla Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni).
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2107 del 26/10/2021, con la quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico sopra richiamato;
- Considerato** che l'art. 2 del suddetto Decreto Commissariale n. 2107/2021 cita che *"Nel caso in cui si esauriscano le professionalità tecniche all'interno dell'Albo del Collegio Consultivo Tecnico, il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà -laddove necessario- di utilizzare l'Albo integrato dei Professionisti di questa Stazione Appaltante per l'individuazione di ulteriori profili eventualmente carenti"*.
- Vista** la nota dell'impresa S.C.S. Costruzioni Edili s.r.l., trasmessa il 15/07/2021 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Commissariale con prot. gare n. 2264 del 19/07/2021, con la quale nomina l'Ing. Vincenzo Fiore quale proprio componente dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico, ex art. 6 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 del 11/09/2020;
- Vista** la nota prot. gare n. 2373 del 29/07/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico come Componente all'ing. Vincenzo Fiore nell'ambito dell'intervento de quo e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Vincenzo Fiore ed acquisita agli atti in data 30/07/2021, con prot. gare n. 2379 riportante la dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle Linee

Guida del CSLP per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico;

- Vista** la nota prot. gare n. 2372 del 29/07/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico come Componente all'avv. Letteria Agatini Parisi, iscritta all'Albo dei Componenti del Collegio Consultivo Tecnico della Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissariale n. 1496 del 22/07/2021;
- Vista** la nota prot. gare n. 2402 del 02/08/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'avv. Letteria Agatini Parisi ha accettato l'incarico di Componente del Collegio Consultivo Tecnico nell'ambito dell'intervento de quo riportante la dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle Linee Guida del CSLP per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico;
- Visto** il verbale del 04/11/2021 redatto dai nominandi componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, con la quale indicano l'ing. Vincenzo Pampalone, iscritto al n. 652 dell'albo integrato dei professionisti accreditati presso la Struttura Commissariale, approvato con D.C. n. 1707 del 31/08/2021, quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico della procedura denominata AG_17689 RAVANUSA - *"Lavori di Completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio"* - Codice Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001- CIG 7457887B09;
- Vista** la nota prot. gare n. 2985 del 10/11/2021 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità per la Presidenza del Collegio Consultivo Tecnico all'ing. Vincenzo Pampalone nell'ambito dell'intervento de quo e la relativa accettazione rilasciata dall'ing. Vincenzo Pampalone ed acquisita agli atti in data 10/11/2021, con prot. gare n. 2991 riportante la dichiarazione ex art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sull'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al punto 2.5 delle Linee Guida del CSLP per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento AG_17689 Ravanusa - Appalto per l'affidamento dei *"Lavori di Completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II Stralcio"* - cod. Caronte SI_1_17689 - CUP J79D16001810001 - CIG 7457887B09 è costituito il seguente Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto:

- ✓ Ing. Vincenzo Pampalone, C.F. PMPVCN78R17D423Z, in qualità di **Presidente**;
- ✓ Avv. Letteria Agatini Parisi, C.F. PRSLTR56C70F901C, in qualità di **Componente nominato dalla Stazione Appaltante**;
- ✓ Ing. Vincenzo Fiore, C.F. FRIVCN61A14H194K, in qualità di **Componente nominato dalla ditta S.C.S. Costruzioni Edili s.r.l. (mandataria)**;

Art. 3

Così come previsto dall'art.6 comma 7 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51, comma 1, lettera e) della Legge n. 108 del 2021 *"I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo.*

Il compenso è liquidato dal collegio consultivo tecnico unitamente all'atto contenente le determinazioni, salva la emissione di parvelle di acconto, in applicazione delle tariffe richiamate dall'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, aumentate fino a un quarto e di quanto previsto dalle linee guida di cui al comma 8-bis".

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissariale di finanziamento n. 334 del 13 aprile 2018.

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce

